

Regione Piemonte

SETTORE ORGANIZZAZIONE

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 1 POSIZIONE DIRIGENZIALE INERENTE LA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER IL SETTORE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO STRUTTURE SCOLASTICHE (BANDO DIR N. 1/2022).

SCADENZA 21 luglio 2022 ore 12:00

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
A1008E - Organizzazione**

Visto l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

visti gli artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., in materia di mobilità tra Pubbliche Amministrazioni;

vista la D.G.R. n. 41-3429 del 18.6.2021 avente per oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP 2020-2022" e suo aggiornamento (*cf. D.G.R. n. 35-4966 del 29.4.2022*);

richiamata la D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. con la quale è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato, con la quale è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

richiamata la D.D. n. 312/A1008E del 27.06.2022 con la quale è stato approvato il presente bando di mobilità esterna;

COMUNICA

che è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura della posizione di lavoro dirigenziale individuata nell'allegato B) al presente bando.

Il ruolo di appartenenza del candidato deve essere riconducibile con il ruolo organico di tipo amministrativo della Regione Piemonte.

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

- b) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
- c) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per la posizione (così come indicati nell'allegato B) requisiti posizione);
- d) aver superato il periodo di prova;
- e) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso o, nel caso in cui vi siano, gli stessi devono essere dichiarati e vengono sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- g) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., come attestato dalle relative dichiarazioni che dovranno essere redatte nei format prestabiliti allegati al presente bando alla domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda i requisiti specifici di cui ai punti b), c) e le declaratorie del Settore cui afferisce la posizione, si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato B) al presente bando, rispetto alla posizione dirigenziale ricercata.

Ai fini del presente bando non saranno prese in considerazione le domande di mobilità eventualmente già pervenute per il ruolo della Giunta regionale del Piemonte. Le domande eventualmente già pervenute a questa Amministrazione non hanno alcun valore giuridico. Le stesse pertanto dovranno essere ripresentate nei termini e con le modalità prescritte dal presente bando.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato C) al presente bando, lasciandone invariata la struttura originaria. Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

La domanda dovrà essere corredata da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tenuto conto dell'esigenza di limitare al massimo i tempi della procedura dovendo sopperire ad esigenze contingenti ed essenziali per garantire la continuità delle attività e dell'azione amministrativa regionale, **la domanda dovrà pervenire IMPROROGABILMENTE entro le ore 12:00 del giorno 21 luglio 2022:**

- tramite Posta Elettronica Certificata, da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

- firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005, con certificato valido alla data di presentazione della candidatura;

oppure

- con firma autografa, scansionando la stessa in formato pdf.

avendo cura di indicare nell'oggetto "**Domanda mobilità esterna dirigenti 1/2022**".

Sono anche accolte le domande inviate a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo, **pervenute IMPROROGABILMENTE entro le ore 12:00 del giorno 21 luglio 2022:**

- Regione Piemonte – Direzione della Giunta regionale - Settore Organizzazione - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO.

avendo cura di indicare sulla busta “**Domanda mobilità esterna dirigenti 1/2022**”.

Tale opzione è consentita e motivata in considerazione dell’esigenza organizzativa di ultimare la selezione in tempi rapidi, considerata la necessità di copertura in modo stabile della struttura organizzativa.

Qualora, entro il termine indicato per l’invio delle candidature, venga inviata una nuova domanda, si intende che la stessa annulla e sostituisce la precedente.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Motivi di esclusione

Non saranno accolte le domande:

- a) non sottoscritte;
- b) pervenute oltre il termine;
- c) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite al punto 2;
- d) non corredate da:
copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto;
- e) di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 1.

4. Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della Direzione della Giunta regionale, attraverso il Settore Organizzazione, secondo i requisiti generali di ammissione alla procedura di cui al punto 1 ed a quanto indicato per la posizione nell’allegato B) al presente bando.

L’esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconfiribilità è disposta con provvedimento del dirigente responsabile del Settore Organizzazione che ha carattere definitivo.

Le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà accertare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità del richiedente.

Della medesima Commissione faranno parte:

- il direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, che la presiede;
- un esperto di materia, designato di comune accordo tra il direttore interessato e il Direttore della Giunta regionale;
- un esperto in selezione e valutazione del personale per l’accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale designato dal Direttore della Giunta regionale.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

5. Valutazione dei curricula e del colloquio - criteri

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diversi da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);
- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, anche in contesti privati qualora analoga a quella richiesta, correlata all'anzianità professionale).

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio in numero comunque non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono una valutazione di almeno 42 punti complessivi (valutazione curricula e valutazione colloquio) entro il limite massimo di n. 5 unità.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Gli esiti della fase valutativa riferita all'esame comparativo dei curricula vengono resi noti con comunicazione individuale.

Il calendario per la convocazione dei candidati alla successiva fase del colloquio e la determinazione di approvazione dei verbali della Commissione di valutazione con gli esiti finali della procedura sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dai verbali della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile del Settore Organizzazione e di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

La graduatoria è valida per la copertura del posto per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La data di effettivo trasferimento verrà concordata con riferimento ed entro i limiti di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2001. Una data di decorrenza del trasferimento non coerente con le esigenze di servizio dell'Ente, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta che si proceda allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto a seguito del trasferimento, viene individuata la decorrenza dello stesso.

7. Tipologia di incarico dirigenziale e relativo trattamento economico

Al candidato idoneo verrà attribuito l'incarico di responsabile di Settore.

Il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali è pari ad €45.260,77.

La graduazione economica della posizione dirigenziale, definita con D.G.R. 34-7091 del 22.6.2018 e s.m.i. sulla base della metodologia di cui alla D.G.R n. 28-5664 del 25.9.2017 e s.m.i., cui consegue la relativa retribuzione di posizione, è indicata nell'allegato B) ed è pari a euro 53.200,00 lordi annui.

8. Pubblicità del bando

Del presente bando di mobilità esterna viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

9. Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di mobilità esterna e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento di mobilità è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato D), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

10. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando pubblico di mobilità esterna non comporta il diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere l'obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali dell'Area delle Funzioni Locali.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00:

Cosimo Cafforio	011-4324274
Gabriella Merlo	011-4323254
Riccardo Merlo	011-4324035

Il responsabile della procedura è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione.

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 1 POSIZIONE DIRIGENZIALE INERENTE LA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER IL SETTORE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO STRUTTURE SCOLASTICHE (BANDO DIR N. 1/2022).

SCADENZA **21 luglio 2022 ore 12:00**

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
A1008E - Organizzazione**

Visto l'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Passaggio diretto di personale tra amministrazioni diverse";

visti gli artt. 41, 44 e 47 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 75-13015 del 30.12.2009 e s.m.i., in materia di mobilità tra Pubbliche Amministrazioni;

vista la D.G.R. n. 41-3429 del 18.6.2021 avente per oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 – Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP 2020-2022" e suo aggiornamento (*cf. D.G.R. n. 35-4966 del 29.4.2022*);

richiamata la D.D. n. 138 del 13.9.2017 e s.m.i. con la quale è stata approvata la disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 sopra citato, con la quale è stato tra l'altro stabilito che la stessa avvenga mediante pubblicazione di apposito bando pubblico di mobilità;

richiamata la D.D. n. 312/A1008E del 27.06.2022 con la quale è stato approvato il presente bando di mobilità esterna;

COMUNICA

che è indetta una procedura di mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001, per la copertura della posizione di lavoro dirigenziale individuata nell'allegato B) al presente bando.

Il ruolo di appartenenza del candidato deve essere riconducibile con il ruolo organico di tipo amministrativo della Regione Piemonte.

1. Requisiti generali di ammissione alla procedura

Per l'ammissione alla procedura è prescritto il possesso, alla data di scadenza del bando, dei seguenti requisiti:

- a) essere dipendente a tempo indeterminato nella qualifica dirigenziale di una pubblica amministrazione di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
- b) rivestire lo stesso profilo professionale o profilo assimilabile al posto da ricoprire;
- c) essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per la posizione (così come indicati nell'allegato B) requisiti posizione);
- d) aver superato il periodo di prova;

- e) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso o, nel caso in cui vi siano, gli stessi devono essere dichiarati e vengono sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale;
- f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e di non avere procedimenti disciplinari in corso;
- g) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., come attestato dalle relative dichiarazioni che dovranno essere redatte nei format prestabiliti allegati al presente bando alla domanda di partecipazione.

Per quanto riguarda i requisiti specifici di cui ai punti b), c) e le declaratorie del Settore cui afferisce la posizione, si fa riferimento a quanto indicato nell'allegato B) al presente bando, rispetto alla posizione dirigenziale ricercata.

Ai fini del presente bando non saranno prese in considerazione le domande di mobilità eventualmente già pervenute per il ruolo della Giunta regionale del Piemonte. Le domande eventualmente già pervenute a questa Amministrazione non hanno alcun valore giuridico. Le stesse pertanto dovranno essere ripresentate nei termini e con le modalità prescritte dal presente bando.

2. Presentazione della domanda

La domanda di ammissione alla selezione deve essere redatta utilizzando il modulo che costituisce l'allegato C) al presente bando, lasciandone invariata la struttura originaria. Il modello di domanda e il bando sono disponibili sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e scaricabili dal sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

La domanda dovrà essere corredata da curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo, entrambi debitamente datati e sottoscritti e da una fotocopia di un documento di identità in corso di validità.

Tenuto conto dell'esigenza di limitare al massimo i tempi della procedura dovendo sopperire ad esigenze contingenti ed essenziali per garantire la continuità delle attività e dell'azione amministrativa regionale, **la domanda dovrà pervenire IMPROROGABILMENTE entro le ore 12:00 del giorno 21 luglio 2022:**

- tramite Posta Elettronica Certificata, da account PEC personale e non aziendale, all'indirizzo: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it
 - firmata digitalmente, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 82/2005, con certificato valido alla data di presentazione della candidatura;
- oppure**
- con firma autografa, scansionando la stessa in formato pdf.
- avendo cura di indicare nell'oggetto "**Domanda mobilità esterna dirigenti 1/2022**".

Sono anche accolte le domande inviate a mezzo servizio postale con raccomandata AR al seguente indirizzo, **pervenute IMPROROGABILMENTE entro le ore 12:00 del giorno 21 luglio 2022:**

- Regione Piemonte – Direzione della Giunta regionale - Settore Organizzazione - Via Viotti, 8 - 10121 TORINO.
- avendo cura di indicare sulla busta "**Domanda mobilità esterna dirigenti 1/2022**".

Tale opzione è consentita e motivata in considerazione dell'esigenza organizzativa di ultimare la selezione in tempi rapidi, considerata la necessità di copertura in modo stabile della struttura organizzativa.

Qualora, entro il termine indicato per l'invio delle candidature, venga inviata una nuova domanda, si intende che la stessa annulla e sostituisce la precedente.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati né per eventuali disguidi postali o elettronici in ogni modo imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

3. Motivi di esclusione

Non saranno accolte le domande:

- a) non sottoscritte;
- b) pervenute oltre il termine;
- c) pervenute con modalità diverse da quelle stabilite al punto 2;
- d) non corredate da:
 - copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
 - curriculum vitae formativo-professionale in formato europeo datato e sottoscritto;
- e) di coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti al punto 1.

4. Procedura di selezione

Le domande pervenute saranno sottoposte a verifica dei requisiti di ammissibilità da parte della Direzione della Giunta regionale, attraverso il Settore Organizzazione, secondo i requisiti generali di ammissione alla procedura di cui al punto 1 ed a quanto indicato per la posizione nell'allegato B) al presente bando.

L'esclusione dalla procedura per difetto dei requisiti prescritti e/o per rilevate cause di inconferibilità è disposta con provvedimento del dirigente responsabile del Settore Organizzazione che ha carattere definitivo.

Le domande dei candidati ammessi alla selezione verranno successivamente valutate da parte di apposita Commissione che dovrà accertare la coerenza tra la posizione lavorativa oggetto del bando e la professionalità del richiedente.

Della medesima Commissione faranno parte:

- il direttore della struttura cui si riferisce il posto da coprire, che la presiede;
- un esperto di materia, designato di comune accordo tra il direttore interessato e il Direttore della Giunta regionale;
- un esperto in selezione e valutazione del personale per l'accertamento delle caratteristiche psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire, scelto fra esperti di qualificata e riconosciuta esperienza professionale designato dal Direttore della Giunta regionale.

La commissione si avvale del supporto di un dipendente regionale che svolge la funzione di segretario.

Dei lavori della Commissione verrà redatto apposito processo-verbale da cui dovranno risultare i relativi punteggi, la motivazione sintetica della valutazione comparativa dei candidati e la graduatoria finale.

La procedura valutativa viene svolta anche in presenza di un solo candidato.

5. Valutazione dei curricula e del colloquio - criteri

La commissione valuta i curricula in relazione ai requisiti richiesti e al profilo professionale ricercato.

Il punteggio massimo attribuibile è di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti per i requisiti culturali (titoli di studio diversi da quello di accesso, qualificazioni, percorsi formativi strutturati, ecc.);

- b) fino a 25 punti per i requisiti professionali (competenze legate alla esperienza professionale concretamente maturata, anche in contesti privati qualora analoga a quella richiesta, correlata all'anzianità professionale).

I candidati che conseguono un punteggio minimo di 21 punti sono ammessi al successivo colloquio in numero comunque non superiore a 5. In caso di parità, vengono ammessi tutti i candidati con lo stesso punteggio.

Il colloquio viene svolto per accertare competenze tecniche e specifiche, abilità, capacità psico-attitudinali, motivazionali e di attitudine al ruolo da ricoprire e dà luogo ad una valutazione massima di 30 punti, così suddivisi:

- a) fino a 5 punti rispetto alle conoscenze tecniche o specifiche (specialistiche, procedurali, informatiche, linguistiche, ecc.);
- b) fino a 25 punti in riferimento alle capacità e competenze attitudinali, organizzative, gestionali e al grado di autonomia nell'esecuzione delle attività.

Sono ammessi alla graduatoria finale i candidati che conseguono una valutazione di almeno 42 punti complessivi (valutazione curricula e valutazione colloquio) entro il limite massimo di n. 5 unità.

I candidati ammessi al colloquio dovranno presentarsi, muniti di un idoneo documento di identità in corso di validità, nel giorno e nel luogo indicato. Qualora il candidato non si presenti decade dalla procedura di selezione.

La valutazione è espressa a insindacabile giudizio della Commissione di valutazione.

Gli esiti della fase valutativa riferita all'esame comparativo dei curricula vengono resi noti con comunicazione individuale.

Il calendario per la convocazione dei candidati alla successiva fase del colloquio e la determinazione di approvazione dei verbali della Commissione di valutazione con gli esiti finali della procedura sono pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo <https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

6. Graduatoria e sua validità

La Commissione redige una graduatoria finale espressa in sessantesimi, sommando i punteggi ottenuti dalla valutazione dei curricula e del colloquio, così come risulta dai verbali della Commissione, oggetto di approvazione da parte del responsabile del Settore Organizzazione e di pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Piemonte.

La graduatoria è valida per la copertura del posto per la quale è stata redatta. La partecipazione ad una successiva procedura di mobilità presuppone la presentazione di una nuova domanda.

La data di effettivo trasferimento verrà concordata con riferimento ed entro i limiti di cui all'art. 30, comma 1 del D.Lgs 165/2001. Una data di decorrenza del trasferimento non coerente con le esigenze di servizio dell'Ente, così come la rinuncia del candidato prescelto, comporta che si proceda allo scorrimento della graduatoria secondo il relativo ordine.

Il trasferimento si perfeziona a fronte della trasmissione da parte dell'Amministrazione di appartenenza del candidato prescelto della documentazione necessaria.

Nel contratto individuale di lavoro, sottoscritto a seguito del trasferimento, viene individuata la decorrenza dello stesso.

7. Tipologia di incarico dirigenziale e relativo trattamento economico

Al candidato idoneo verrà attribuito l'incarico di responsabile di Settore.

Il trattamento economico fondamentale previsto dal CCNL del personale dell'Area delle Funzioni Locali è pari ad € 45.260,77.

La graduazione economica della posizione dirigenziale, definita con D.G.R. 34-7091 del 22.6.2018 e s.m.i. sulla base della metodologia di cui alla D.G.R n. 28-5664 del 25.9.2017 e s.m.i., cui consegue la relativa retribuzione di posizione, è indicata nell'allegato B) ed è pari a euro 53.200,00 lordi annui.

8. Pubblicità del bando

Del presente bando di mobilità esterna viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito istituzionale della Regione Piemonte all'indirizzo:

<https://bandi.regione.piemonte.it/concorsi-incarichi-stage>

9. Trattamento dei dati

I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la finalità di gestione della procedura di mobilità esterna e sono trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti la gestione dello stesso secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 (relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati). Ai fini del presente procedimento di mobilità è data informativa sul trattamento dei dati personali (allegato D), ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679.

Nel sottoscrivere la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

10. Disposizioni finali e rinvii

La presentazione della domanda di partecipazione al presente bando pubblico di mobilità esterna non comporta il diritto all'assunzione da parte del richiedente, né fa sorgere l'obbligo per l'Amministrazione di dare corso alla copertura dei posti messi a bando.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, modificare, revocare la procedura di selezione a seguito di sopraggiunti vincoli o modificazioni sostanziali delle ragioni che hanno determinato il ricorso al bando, dandone comunicazione agli interessati. Parimenti, è possibile non dare corso alla mobilità in considerazione degli esiti negativi del processo valutativo delle candidature.

La procedura selettiva deve concludersi entro il termine di 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle domande.

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando si rinvia alla legislazione vigente in materia di mobilità esterna ed ai Contratti collettivi nazionali dell'Area delle Funzioni Locali.

Per informazioni è possibile rivolgersi al Settore Organizzazione, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 12:00:

Cosimo Cafforio	011-4324274
Gabriella Merlo	011-4323254
Riccardo Merlo	011-4324035

Il responsabile della procedura è il dott. Andrea De Leo – Responsabile del Settore Organizzazione.

CODICE POSIZIONE A1/2022 – 1 posto

DIREZIONE A1500A Istruzione, formazione e lavoro
SETTORE **A1511C Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche**
SEDE Torino

REQUISITI CULTURALI E PROFESSIONALI RICHIESTI

PROFILO PROFESSIONALE O PROFILO ASSIMILABILE:

“Esperto amministrativo” (codice 124)

TITOLO DI STUDIO:

diploma di laurea (vecchio ordinamento) ovvero laurea specialistica/magistrale (nuovo ordinamento) in scienze giuridiche o politiche.

ESPERIENZE PROFESSIONALI NELLE ATTIVITA' AFFERENTI AL SETTORE:

- esperienza in materia di pianificazione di strategie di intervento, predisposizione di atti, impostazione e gestione di attività e di procedure per l'impiego di risorse finalizzate alla realizzazione di iniziative e progetti nelle materie di competenza del Settore con particolare riferimento alla programmazione dell'assetto organizzativo e dell'offerta di istruzione, alla promozione dell'inclusione scolastica, di progetti e interventi educativi rivolti agli allievi e alle famiglie;
- esperienza nella gestione amministrativa complessa;
- comprovata esperienza nella relazione collaborativa con enti, organismi e soggetti rappresentativi del territorio per la progettazione e realizzazione di attività di interesse collettivo, anche con riferimento agli aspetti giuridico-economici;
- esperienza nell'analisi ed elaborazione di dati inerenti la rilevazione scolastica e l'anagrafe delle scuole.

CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE RICHIESTE

- conoscenza delle istituzioni, degli organi e delle strutture della P.A.;
- competenze in materia di Trasparenza e Privacy e Codice degli Appalti;
- conoscenza delle principali procedure informatizzate;
- conoscenza della normativa comunitaria, nazionale e regionale nelle materie di competenza, quali istruzione, diritto allo studio, inclusione scolastica e servizi educativi per l'infanzia.

COMPETENZE GESTIONALI RICHIESTE

- capacità nell'organizzazione e nella valorizzazione del personale;
- ottimizzazione delle risorse strumentali affidate, nella gestione dei processi operativi e dei flussi informativi e nel coordinamento e titolarità di progetti;
- esperienza nel ruolo dirigenziale, in contesti comportanti la gestione di strutture complesse maturata da almeno due anni.

ATTITUDINI E CAPACITA':

- attitudine alle relazioni con soggetti interni ed esterni;
- capacità di assumere iniziative, decisioni e responsabilità conseguenti;
- attitudine a gestire un sistema integrato di funzioni e relazioni complesse (capacità negoziali) con i portatori di interesse interni ed esterni;
- capacità di programmare azioni adeguandole al cambiamento identificando le priorità degli interventi, anche attraverso la proposizione di misure innovative finalizzate al loro miglioramento e di pianificare le adeguate risorse finanziarie.

DECLARATORIA DEL SETTORE

A1511C – Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

Compete al Settore, nel rispetto dell'indirizzo della Direzione regionale ed in conformità con gli obiettivi fissati dagli Organi di Governo, in attuazione della normativa e della programmazione, lo svolgimento delle attività in materia di:

Programmazione e monitoraggio dell'assetto organizzativo e dell'offerta di istruzione in risposta ai bisogni degli allievi e delle famiglie e ai fabbisogni emergenti del mercato del lavoro

- programmazione e dimensionamento della rete scolastica statale per ogni ordine di scuola, con un'attenzione alle aree montane e alle aree territorialmente disagiate;
- programmazione dell'offerta formativa degli istituti secondari di II grado con riferimento agli indirizzi di studio e delle azioni per la realizzazione dei percorsi sussidiari di IeFP negli Istituti professionali;
- monitoraggio e valutazione dell'organizzazione della rete scolastica;
- definizione del calendario scolastico regionale.

Azioni ed interventi, anche di natura contributiva, per sostenere il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa delle famiglie e degli studenti e per promuovere l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità o esigenze educative speciali

- programmazione e coordinamento degli interventi per il diritto allo studio e per l'inclusione di studenti con disabilità o BES, realizzati dalla Città Metropolitana e dalle Province piemontesi;
- programmazione e gestione degli interventi di natura contributiva a favore delle famiglie per l'iscrizione e frequenza alla scuole paritarie, per l'acquisto di libri di testo e materiale didattico, spese di trasporto, borse di studio;
- organizzazione della Conferenza regionale per il diritto allo studio.

Interventi per implementare i livelli di qualità dell'offerta formativa ed educativa scolastica attraverso progetti di innovazione e sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa

- azioni orientate alla prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica e all'inclusione delle fasce deboli;
- programmazione e gestione di attività relative all'ampliamento dell'offerta formativa, come attività di formazione rivolte ad insegnanti e progetti didattici rivolti alle scuole di ogni ordine e grado, in materie quali l'educazione ambientale, la sostenibilità, educazione alla salute, educazione alla cittadinanza, il bullismo e cyberbullismo;
- azioni volte alla promozione del riconoscimento della lingua dei segni italiana (LIS) in attuazione della legge regionale 30 luglio 2012, n. 9.

Azioni ed interventi, anche di natura contributiva, per il sostegno ai servizi educativi per l'infanzia e alle scuole dell'infanzia paritarie

- Programmazione e gestione di interventi a sostegno dei servizi educativi per l'infanzia e di promozione del sistema integrato di educazione e istruzione;
- Contributi a favore delle scuole dell'infanzia paritaria non dipendenti da enti locali territoriali, per garantire il mantenimento e l'ampliamento del servizio in tutto il territorio regionale.

Linee di intervento finalizzate alla conservazione, al miglioramento e allo sviluppo del patrimonio edilizio scolastico

- programmazione degli interventi di edilizia relativi alle strutture scolastiche con un'attenzione alle aree territoriali disagiate di montagna e ai piccoli comuni, in concorso e in attuazione della programmazione nazionale;
- gestione e monitoraggio dei procedimenti riferiti alla concessione di contributi agli Enti attraverso la verifica e controllo dello stato di attuazione degli interventi;

- gestione dell'Anagrafe regionale dell'edilizia scolastica e del sistema di analisi territoriale ed ambientale per il monitoraggio dei dati sugli edifici scolastici.

Il Settore collabora con gli stakeholder interni ed esterni nelle attività di promozione, analisi, monitoraggio e valutazione nelle materie di competenza; partecipa alle iniziative progettuali e sperimentali definite dalla Direzione, cura la relazione con l'utenza.

Si coordina per gli interventi trasversali con i settori della formazione professionale, orientamento e standard formativi e politiche del lavoro, con una particolare attenzione alla collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e Territoriale e alla concertazione con i Comuni, Città metropolitana e Province.

TRATTAMENTO ECONOMICO

Incarico di responsabile del settore con retribuzione di posizione di € 53.200,00 lordi annui.

tramite PEC personale a: organizzazione.risorseumane@cert.regione.piemonte.it

o, con RACCOMANDATA AR a: **Regione Piemonte**
Direzione della Giunta regionale
Settore Organizzazione
Via Viotti, 8 – 10121 TORINO

BANDO PUBBLICO DI MOBILITA' VOLONTARIA ESTERNA PER LA COPERTURA, MEDIANTE PASSAGGIO DIRETTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 165/2001 E S.M.I., DI N. 1 POSIZIONE DIRIGENZIALE INERENTE LA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO PER IL SETTORE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, PROGRAMMAZIONE E MONITORAGGIO STRUTTURE SCOLASTICHE (BANDO DIR N. 1/2022).

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

Codice Fiscale _____

residente in Via/Corso/P.zza _____ n _____

CAP _____ Comune di _____ (Prov. _____)

Tel. _____ Cell. _____

e-mail personale (campo obbligatorio) _____

PEC personale (campo obbligatorio se posseduta) _____

CHIEDE

di partecipare al bando di mobilità pubblicato dalla Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., per la selezione di:

N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
1	A1	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	A1511C – Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

A tal fine,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, di essere in possesso di tutti i requisiti previsti dal bando di mobilità e precisamente:

a) di essere dirigente a tempo indeterminato presso la seguente amministrazione pubblica _____, del comparto _____ dal _____ e di prestare servizio presso la Struttura _____, con l'incarico di _____;

b) di essere inquadrato/a nella qualifica dirigenziale dal _____, con profilo professionale di _____;

c) di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____ conseguito presso _____ in data _____;

d) di essere in possesso dei requisiti culturali, professionali e attitudinali previsti per la posizione;

e) di aver superato il periodo di prova;

f) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni penali; di non avere procedimenti penali in corso;

ovvero

di avere in corso i seguenti procedimenti penali (che verranno sottoposti a valutazione da parte dell'Amministrazione regionale):

g) di non essere stato/a destinatario/a di sanzioni disciplinari presso gli enti di appartenenza nei due anni antecedenti alla data di scadenza del presente bando e non avere procedimenti disciplinari in corso;

h) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di inconferibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i.;

i) di trovarsi nella situazione di insussistenza delle cause di incompatibilità dettagliatamente indicate nel D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i. ovvero di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione;

j) di aver preso visione e di accettare in modo pieno ed incondizionato quanto previsto nell'avviso di mobilità;

k) di aver preso visione dell'informativa allegata al bando (allegato D) e di autorizzare il trattamento dei dati personali e la libera circolazione degli stessi esclusivamente per le finalità ed adempimenti connessi allo svolgimento della procedura in oggetto ed alla eventuale successiva gestione del rapporto di lavoro.

Con la firma apposta in calce, autorizzo la Regione Piemonte a rendere pubblici, mediante pubblicazione sul sito istituzionale e sul B.U.R.P., dati riguardanti la procedura di mobilità di che trattasi, con particolare riferimento agli esiti finali.

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

Allega, a pena di esclusione:

- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto (se trasmesso con PEC: firmato digitalmente, con certificato valido alla data di presentazione della candidatura, oppure con firma autografa, scansionato in formato pdf);
- fotocopia di un documento d'identità in corso di validità;
- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..
- dichiarazione attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i..

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e s.m.i.)

OGGETTO: dichiarazione in ottemperanza al disposto del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 - artt. 3, 4, 6, 7 e 20)

Il/La sottoscritto/a....., nato/a a,
il, in ottemperanza a quanto previsto dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e s.m.i. (artt. 3, 4, 6, 7 e 20) in relazione alla partecipazione al Bando di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., pubblicato dalla Regione Piemonte per la selezione di:

N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
1	A1	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	A1511C – Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*), sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i.:

di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità previste dal D.Lgs. n. 39/2013.

In riferimento ad incarichi o cariche in corso oppure, se cessate, con riferimento all'arco temporale previsto per le cause di inconferibilità negli artt. 4, 6 e 7 dichiara, inoltre:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

Il/La dichiarante prende atto che tale dichiarazione potrà essere pubblicata sul sito Internet della Regione Piemonte nella sezione "Amministrazione trasparente" e che la stessa non conterrà l'indicazione del giorno e del mese di nascita e la firma sarà protetta dalla dicitura "firmato in originale".

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

**DICHIARAZIONE SULL'INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ
PREVISTE DAL D.LGS. 39/2013**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____

ai sensi dell'art. 20 del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190), in relazione alla partecipazione al Bando di mobilità volontaria esterna ex art. 30 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., pubblicato dalla Regione Piemonte per la selezione di:

N. posti	Codice posizione	Direzione	Settore
1	A1	A1500A – Istruzione, formazione e lavoro	A1511C – Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi così come disposto dall'art. 76 del citato d.p.r. 445/2000:

- di NON trovarsi in alcuna delle cause di incompatibilità di cui agli articoli 9, 11 e 12 di cui al D.Lgs. n. 39/2013;

ovvero

- di trovarsi nella seguente causa di incompatibilità prevista dal D.Lgs. n. 39/2013

Compilare la tabella sottostante con riferimento ad eventuali incarichi o cariche in corso:

Incarico o carica ricoperta	Amministrazione o ente presso cui si svolge l'incarico o si ricopre la carica	Tipologia di carica o incarico	Data di nomina o di conferimento dell'incarico o di assunzione della carica	Termine di scadenza o di eventuale cessazione

In presenza di cause di incompatibilità, il/la sottoscritto/a dichiara di essere disponibile a rimuoverle entro il termine di 15 giorni dalla contestazione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di non trovarsi in situazioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico dirigenziale da ricoprire (art. 53, comma 14, del D.Lgs. n.165/2001; D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 recante "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici").

Il/La sottoscritto/a, infine, dichiara di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione dei dati forniti nell'ambito della presente dichiarazione.

Data _____

Firma _____

(firmato digitalmente/apposta in originale)

**Informativa sul trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679**

Gentile Utente,

La informiamo che i dati personali da Lei forniti a Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)":

- i dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati al Settore A1008E – Organizzazione. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla L.R. 23/2008 ed i relativi criteri di cui alla disciplina per la procedura per l'acquisizione di personale attraverso mobilità volontaria esterna, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e smi. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa alla pubblicazione del bando di mobilità volontaria esterna, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati;
- l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il dirigente del Settore A1008E – Organizzazione.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio Csi Piemonte – Corso Unione Sovietica 216, 10134 Torino.
- i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di cinque anni.
- i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.